

RoHar &

RoHar, 27.05.2013.

Il contatto della propria famiglia di Luce.

Siamo venuti qui per aiutare l'ascesa della Terra, supportarla lungo la via del ritorno a casa, e per assistere ad un evento di portata straordinaria a livello addirittura universale.

Siamo qui in rappresentanza, ognuno e in gruppi, di splendide famiglie di altri sistemi planetari e dimensionali, e questo diventerà sempre più evidente per la gran parte di noi.

È il momento del contatto, anzi. Il momento in cui, cioè, le nostre vere famiglie si faranno vedere, sentire, e mostreranno in maniera sempre più chiara, secondo l'accordo e le capacità di percezione individuali, a ciascuno dei "parenti".

Verranno a farci dono perfino, di ciò che hanno avuto finora difficoltà a dispensare, causa la molteplicità e complessità delle nostre connessioni e relazioni interpersonali.

Siamo spesso attornati infatti, da una grande varietà di energie, non sempre benevole, che rendono difficile qualsiasi conseguimento, oltre che gli stessi godimenti di ogni possibile realizzazione.

Magari in questa fase è inutile aspettarsi che si presentino a noi in maniera normale e "umana", mezzo una visita, ad esempio, sul posto di lavoro, o con un invito in pizzeria - per quanto tutto questo sia tranquillamente possibile e alla portata di tanti.

Il contatto potrà avvenire però in una molteplicità di forme. In sogno, ma in maniera lucida, e che sogno in effetti non sarà, o tramite qualche incontro casuale molto particolare e bizzarro.

Ciò che distinguerà la situazione da tantissime altre apparentemente simili, e che la renderà una piccola straordinaria avventura, sarà la particolarità di un qualche dettaglio, qualcosa che mai ci si aspetterebbe, o qualcosa di talmente singolare che solo un gioco divino potrebbe effettivamente esprimere.

Quello che è certo è che l'approccio ci sarà, e consentirà un ulteriore e piccolo passo in avanti, nell'attesa del contatto completo anche in questa dimensione che molti di noi hanno certamente programmato.

Le cose da avere chiare sono alla fin fine poche, ma stupefacenti.

A. La nostra famiglia ci garantisce - e questo fin dall'inizio - tutto ciò che può servire per questa avventura.

B. Dovremmo fare di tutto per farla partecipare quanto più possibile agli eventi programmati, assicurando il suo coinvolgimento ad ogni passo della nostra vita.

C. Possiamo nutrire tranquilla fiducia sull'esito finale, visto che sarà una reunion sensazionale.

Se poi qualcuno sente confidenza con lo spazio Arturiano, qualche oggetto blu splendente in vari punti della casa, potrebbe favorire il risveglio e la memoria, e agevolare il contatto e la connessione. Perché per noi, l'Amore è Blu!

Un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito della Luce. RoHar

P.S. - Io sono Dio. Tu sei Dio. Noi siamo Dio. Tutto è Dio. Non dimentichiamolo!